

Approvata una delibera che destina 80mila euro all'attività di prevenzione

Incendi nelle discariche, la Giunta stanziava i fondi per la videosorveglianza

E via libera anche all'atto che rimodula i fondi Ue per contrastare la crisi

CATANZARO

La Giunta regionale dichiara "guerra" agli autori degli incendi nelle discariche. Durante la riunione dell'esecutivo - la seconda, in ordine temporale, dopo la prematura scomparsa di Jole Santelli - andata in scena ieri al decimo piano della Cittadella, è stata approvata una delibera che destina circa 80mila euro all'installazione della videosorveglianza negli impianti pubblici che si occupano di stoccaggio e smaltimento di rifiuti. I fondi sono stati im-

pegnati grazie a una variazione compensativa al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Si tratta di una prima risposta di fronte a quella che può essere considerata una vera e propria emergenza. Nelle ultime settimane sono stati molteplici i roghi registrati nei siti di Cassano allo Jonio, San Giovanni in Fiore, Lamezia Terme, Nocera Terinese, Siderno. Episodi dopo i quali si era registrato l'intervento dell'assessore regionale all'Ambiente Sergio De Caprio: «Abbiamo stanziato 80mila euro per potenziare la videosorveglianza negli impianti pubblici in cui si focalizza e si conclude il ciclo dei rifiuti in Calabria, cioè le

discariche pubbliche. È una reazione concreta di difesa degli interessi del popolo e delle comunità calabresi contro tutti quelli che hanno invece la volontà e la voglia di sottometterci a ricatti economici, di lobby o della criminalità 'ndranghetistica. La Regione Calabria - conclude De Caprio - continua sulla strada del presidente Jole Santelli. Manderemo avanti il progetto che ci porterà a discariche zero, con una nuova impiantistica in brevissimo tempo. Ne discuteremo in Giunta nei prossimi giorni».

E la delibera che interessa il settore rifiuti non è l'unica trattata ieri dalla Giunta attualmente guidata dal presidente facente funzioni Nino Spirili. Di-



Cittadella regionale Il palazzo che ospita la Giunta a Catanzaro

scio verde è arrivato pure per l'atto attraverso cui si procede alla rimodulazione dei fondi Por nell'ambito della Coronavirus response investment initiative", con l'obiettivo di massimizzare il contributo che la Regione Calabria potrà fornire per l'attuazione di quelle misure specifiche atte a fronteggiare l'emergenza Covid-19, oltre a dare attuazione di quanto previsto dall'accordo stipulato il 27 luglio tra il ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione. Tale riprogrammazione permetterà di finalizzare al meglio le risorse finanziarie del Por Calabria Fesr Fse 2014/2020, verso le iniziative preposte per il contrasto all'emergenza Covid-19 nell'ambito

delle quali l'amministrazione garantirà azioni complessivamente pari a 500 milioni di euro, garantendo così l'avvio di interventi che, per le loro caratteristiche, possano assicurare azioni efficaci nel contrastare e mitigare gli effetti dell'emergenza Covid-19. Tale riprogrammazione - come riferisce il dipartimento alla Programmazione comunitaria - concorrerà al finanziamento, in particolare, delle sottoelencate priorità: emergenza sanitaria (per complessivi 140 milioni di euro); Istruzione e formazione (per complessivi 45 milioni di euro); Attività economiche (per complessivi 180 milioni di euro); Lavoro (per complessivi 100 milioni di euro).